



COPIA

Verbale di deliberazione N. 11 della Commissione amministratrice

OGGETTO: L.P. 19 LUGLIO 1990 N. 23 E S.M. CONCESSIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "PRA' DEL BOTER" SITO IN LOCALITA' CANDRIAI SUL MONTE BONDONE IN C.C. SOPRAMONTE. INDIZIONE PROCEDURA DI GARA NELLA FORMA DELL'ASTA PUBBLICA.

L'anno **2022**, addì **28** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, nella sede dell'**Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Risatti Stefano	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Broll Ivan	Consigliere	Presente
4	Buratti Alessia	Consigliere	Presente
5	Degasperi Fausto	Consigliere	Assente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Presente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premesso che l'Azienda forestale Trento – Sopramonte gestisce per conto dei due Enti consorziati – il Comune di Trento e l'Amministrazione separata dei beni di uso civico (A.S.U.C.) di Sopramonte – il patrimonio agro-silvo-pastorale tra cui il complesso immobiliare denominato Pra' del Boter sito in località Candriai sul Monte Bondone, identificato catastalmente p.ed. 1185 C.C. di Sopramonte, così come individuato nella relazione tecnica e nelle planimetrie allegate allo schema di contratto (Allegato n. 1 all'avviso di asta pubblica);

vista la scadenza dell'atto di concessione prot. n. 1239-529 del 15.05.2013;

visto l'esito dell'asta pubblica tenutasi il 09 luglio 2019 andata deserta;

visto l'andamento dell'epidemia covid-19, il protrarsi dello stato di emergenza, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, e le misure di contenimento adottate tempo per tempo si è ritenuto non opportuno procedere a indire nuova gara;

considerate le informazioni fornite dal Governo che lo stato di emergenza sanitaria in vigore fino al 31 marzo pv non dovrebbe essere prorogato, e la situazione epidemiologica dovrebbe normalizzarsi;

considerato che l'immobile rappresenta un importante punto di riferimento per escursionisti e turisti che frequentano la zona, e che l'Azienda forestale promuove statutariamente la salvaguardia, tutela, gestione e valorizzazione delle risorse territoriali di proprietà, comunque appartenenti o in possesso dei consorziati;

preso atto quindi della necessità di procedere alla concessione a terzi del complesso immobiliare fissando i criteri della scelta del concessionario sulla base della normativa vigente;

dato atto che, trattandosi di un contratto che comporta un'entrata per l'Azienda forestale, la procedura di gara da esperire per l'individuazione del concessionario è quella dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.P. n. 23/1990 e s.m.;

considerato che l'art. 19 della L.P. n. 23/1990 prevede che, in caso di asta pubblica, il procedimento di gara e l'aggiudicazione siano disciplinati dai commi 2, 3, 5, 9, 10, 11, 12ter, 12 quater e 13 dell'art. 18 della medesima L.P. n. 23/1990;

ritenuto opportuno pertanto indire una procedura di gara nella forma dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 19 L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m. e dell'art. 10 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg. e s.m. al fine di individuare il soggetto cui affidare in concessione il complesso immobiliare Prà del Boter sito in località Candriai sul Monte Bondone;

considerato che si è provveduto a predisporre un avviso di asta pubblica per la concessione del complesso immobiliare Prà del Boter in località Candriai sul Monte Bondone, definendo i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, la procedura di scelta del concessionario ed i principali obblighi contrattuali;

ritenuto di prevedere una durata per la concessione del complesso immobiliare Prà del Boter di sei anni a decorrere dalla data di stipulazione, eventualmente rinnovabile con provvedimento espresso per ulteriori sei anni, al fine di garantire una maggior continuità nella gestione della struttura assicurando nel contempo al concessionario un adeguato periodo per il recupero degli investimenti iniziali necessari per l'avvio dell'attività;

ritenuto inoltre di prevedere quale canone annuo a base di gara l'importo di euro 5.000,00, ritenuto congruo, da aggiornare annualmente sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I. al netto dei tabacchi);

attesa la necessità di richiedere al concessionario, prima della stipula del contratto, la documentazione a comprova della costituzione di una cauzione pari ad euro 10.000,00 per danni alle strutture affidate in gestione, per danni a terzi, quale garanzia della corretta osservanza delle norme igienico sanitarie, delle prescrizioni contenute nel contratto e del pagamento del canone;

atteso che in ragione delle caratteristiche del complesso immobiliare si ritiene di richiedere ai concorrenti il possesso dei seguenti requisiti:

A – requisiti di ordine generale:

1. assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

B – requisiti di carattere specifico:

1. iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o

equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella in gara (art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.);

2. requisiti morali e professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico;

considerato che l'art. 18, comma 13 della L.P. n. 23/1990 e s.m., che disciplina il procedimento di gara in caso di asta pubblica ai sensi dell'art. 19 comma 2 della medesima legge, dispone che ove si tratti di contratti dai quali deriva un'entrata, l'aggiudicazione ha luogo di norma sulla base del prezzo più alto in aumento rispetto al prezzo base;

ritenuto pertanto di aggiudicare la concessione dell'immobile secondo il criterio della maggior percentuale di rialzo da applicarsi al canone annuo posto a base di gara;

ritenuto opportuno, per garantire l'economicità del procedimento e lo snellimento dell'attività amministrativa connessa all'affidamento in concessione dell'immobile in oggetto, prevedere la possibilità di disporre l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua e conforme agli obiettivi dell'Azienda forestale e conforme alle prescrizioni degli atti di gara;

visto l'avviso di asta pubblica per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare Prà del Boter, sito in località Candriai sul Monte Bondone, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

considerato che la L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m. prevede che nelle procedure di asta pubblica deve essere dato avviso da pubblicarsi anche per estratto su almeno un quotidiano locale e su un sito internet;

vista la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

considerato che, in esecuzione della citata L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato atto che l'accertamento dell'entrata, conseguente all'affidamento in concessione dell'unità immobiliare in oggetto, deve essere rinviato a successivo provvedimento da adottare in esito alla conclusione della procedura di gara, e quindi, al momento in cui sarà possibile conoscere l'entità dell'offerta presentata dall'aggiudicatario e la reale consistenza dell'entrata da accertare;

visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
- il testo coordinato dello statuto dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 09.12.2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15.12.2003;
- gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte;
- il testo coordinato dello statuto dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 09/12/2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15/12/2003;
- il regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24/02/2005 e s. m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- la L.P. n. 23/1990 e s.m. (Legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali);
- la L.P. n. 2/2016 e s.m. (Legge provinciale di recepimento delle Direttive europee in materia di contratti pubblici 2016);

viste inoltre:

- la deliberazione n. 20 di data 28/12/2021, immediatamente eseguibile, dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2022-2023-2024;
- la deliberazione n. 54 di data 30/12/2021, immediatamente eseguibile, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2023-2024;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di poter avviare quanto prima la procedura di gara;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Maurizio Fraizingher, Direttore dell'Azienda Forestale, e da parte del dott. Maurizio Vanini, funzionario amministrativo/contabile, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6;

ad unanimità dei voti espressi e accertati nelle forme di legge;

delibera

1. di indire una procedura di gara nella forma dell'asta pubblica ai sensi dell'art 19 L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m. e dell'art. 10 del D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg. e s.m. al fine di individuare il soggetto cui concedere il complesso immobiliare denominato Prà del Boter sito in località Candriai sul Monte Bondone ed identificato catastalmente dalla p.ed. 1185 C.C. di Sopramonte, come evidenziato nella relazione tecnica e nelle planimetrie allegato A allo schema di contratto (Allegato n. 1 all'avviso di asta pubblica);
2. di approvare tutte le condizioni relative alla procedura di gara individuate nell'avviso di asta pubblica, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1) con il relativo allegato schema di contratto di concessione (Allegato n. 1 all'avviso);
3. di dare atto che gli altri allegati all'avviso non vengono approvati in quanto composti da fac simili di domande e richieste oltre ad estratti di articoli di normative richiamate nell'avviso, messi a disposizione dei concorrenti per la partecipazione alla gara;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di poter avviare quanto prima la procedura di gara;
5. di dare atto che alla sottoscrizione del contratto con il soggetto aggiudicatario provvederà il Direttore dell'Azienda forestale o suo sostituto;
6. di nominare quale responsabile unico del procedimento il dott. Maurizio Fraizingher, Dirigente dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte;
7. di rinviare a successivo provvedimento l'accertamento dell'entrata da assumere in esito all'espletamento dell'asta;
8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8.08.2018 n. 6;
 - b) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale e' di 30 giorni;

- non e' ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
F.to Paolo Visconti

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Risatti

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, quarto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int. ed è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 30/03/2022 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

A1 Bando PraDelBoter.pdf
Allegato B e planimetria allti allo schema di contratto.pdf
Allegato 1 Schema Contratto di Concessione e All_to_A_Relazione tecnica.pdf
Allegato 2 art 80 dlgs50.pdf
Allegato 3 Requisiti morali e professionali.pdf
Allegato 4 Ricevuta avvenuta consegna plico offerta.pdf
Allegato 5 Facsimile Dichiarazione requisiti compilabile.pdf
Allegato 6 Dichiarazione altri soggetti compilabile.pdf
Allegato 7 offerta economica compilabile.pdf
Allegato 8 Modalita costituzione della cauzione definitiva.pdf
Allegato 9 Informativa privacy UE 2016_679.pdf

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì,

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL DIRETTORE
Maurizio Fraizingher